

**U**n anno fa sembrava impossibile. Poi inaspettatamente ci si è accorti che Gustavo Petro, negli anni Ottanta ex-guerrigliero del gruppo di guerriglia urbana M-19 ed ex-sindaco di Bogotá dal 2012 al 2015, riempiva le piazze e risvegliava le passioni di una sinistra sempre esclusa (e/o fisicamente sterminata, come fu con il massacro di migliaia di militanti della Unión Patriótica a metà degli anni Ottanta) dal gioco politico-elettorale per via della presenza sul campo delle Farc e della lotta armata. Domenica 27 maggio questa impressione è stata confermata dai fatti nelle elezioni presidenziali: Petro ha ottenuto quasi cinque milioni di voti, il 25 per cento dei voti, piazzandosi secondo e conquistandosi il diritto di giocarsi la presidenza nel ballottaggio del 17 giugno.



*Gustavo Petro*

Sulla carta le possibilità di farcela sono poche. Ivan Duque, l'uomo dell'estrema destra del nefitico Álvaro Uribe - l'ex presidente dal 2002 al 2010 legato ai cartelli della coca che diceva di

combattere, **come ha rivelato proprio in questi giorni** il *New York Times*; l'implacabile nemico degli accordi di pace del 2016 fra il governo del suo successore Juan Manuel Santos e le Farc; il candidato più votato insieme al suo partito Centro Democrático nelle elezioni parlamentari del marzo scorso - è al 39 per cento, quindici punti avanti.



*Ivan Duque*

L'affermazione di Petro, che sarebbe il primo presidente di sinistra (o centro-sinistra) nella storia della Colombia, in plastica controtendenza rispetto all'ondata reazionaria che ha investito l'America Latina, è in tutta evidenza un effetto dell'accordo di pace del 2016. Dovrà difendersi dall'accusa più scontata - un tempo era "comunista", adesso è "chavista" - e cercare di attrarre i voti andati agli altri tre candidati, in primis quelli a Sergio Fajardo, l'ex sindaco di Medellin che ha avuto il 23 per cento.

Nell'immagine di copertina il presidente Juan Manuel Santos, premio Nobel per la pace nel 2016 (a sinistra), e l'ex presidente Álvaro Uribe (a destra).